



Floricoltura
San Donato Milanese
Azienda Agricola vivai e piante
s.r.l.

-

Codice Etico

DATA	ORGANO	ATTIVITÀ
24.03.2025	Consiglio di Amministrazione	Approvazione

Sommario

Premessa.....	3
Vision della Floricoltura.....	3
Principi generali	4
1. Integrità e onestà	4
2. Equità e giustizia	4
3. Rispetto della persona e valorizzazione delle risorse umane	4
4. Professionalità.....	4
5. Tutela dell'ambiente.....	4
6. Sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.....	5
7. Tutela dei dati personali	5
8. Trasparenza	5
9. Segregazione dei ruoli.....	5
Regole di comportamento - gestione dei rapporti interni.....	6
1. Conflitti di interesse	6
2. Utilizzo degli assets aziendali	6
3. Rimborsi spesa e spese di rappresentanza.....	6
4. Rispetto delle persone	6
5. Divieto di abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope	7
6. Rispetto delle regole imposte	7
7. Riservatezza delle informazioni e IT security	7
Regole di comportamento - gestione dei rapporti con soggetti terzi.....	7
1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	8
2. Rapporti con i competitors	8
3. Rapporti con i partners (sub-fornitori, sub-appaltatori)	8
4. Rapporti con i fornitori di beni e servizi	9
5. Rapporti con i clienti.....	9
Norme applicative e vigilanza sul Codice Etico	9

Premessa

Il presente Codice Etico definisce i principi etici e le regole di comportamento condivisi e rispettati da tutti coloro che operano in nome e per conto di Floricoltura San Donato Milanese Azienda Agricola Vivai e Piante s.r.l. (d'ora in poi, "Floricoltura" o "Società").

Il Codice Etico, inoltre, è allegato al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del d. l.gs. 8 giugno 2001, n. 231 (d'ora in poi, "Decreto 231") e ne costituisce parte integrante. Il controllo sul rispetto del Codice Etico è attribuito all'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6, Decreto 231, che avrà cura di proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali aggiornamenti o adeguamenti alla luce dell'evoluzione del contesto normativo e in considerazione del mutamento delle attività della Floricoltura.

Vision della Floricoltura

La Floricoltura vuole essere un punto di riferimento nel settore in cui opera e un esempio positivo nella gestione delle attività quotidiane attraverso la cura dell'ambiente, delle proprie risorse e degli *stakeholders* che di volta in volta possono beneficiare del suo operato. In particolare, la Società si impegna giorno dopo giorno per raggiungere i seguenti obiettivi:

- **rispetto della legge**, per cui le attività della Floricoltura saranno sempre svolte nel rispetto delle normative di volta in volta applicabili;
- **soddisfazione del Cliente**, attraverso la realizzazione e la manutenzione di aree verdi che soddisfino le esigenze e le richieste dei committenti e, allo stesso tempo, presentino il minor impatto possibile sull'ambiente, sui lavoratori e sui fruitori finali;
- **innovazione**, attraverso la costante ricerca di tecniche, soluzioni e opportunità per la fornitura di servizi sempre più all'avanguardia e fruibili appieno da tutti gli *stakeholders*;
- **coinvolgimento, valorizzazione e promozione della leadership**, per cui coloro che operano in nome e per conto della Floricoltura, indipendentemente dal ruolo ricoperto e dal tipo di attività svolta, devono sentirsi parte di un progetto che li mette al centro e che li valorizza come persone e come professionisti;
- **sviluppo sostenibile**, attraverso una operatività quotidiana attenta e sensibile agli obiettivi dell'Agenda Onu 2020-2030;
- **certificazioni e costante miglioramento**, per cui, cosciente del loro ruolo cruciale, la Floricoltura ha deciso di ottenere le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 in tema di qualità, UNI EN ISO 14001:2015 in tema di tutela ambientale e UNI EN ISO 45001:2023 in tema di salute e sicurezza sul lavoro e si impegna a porre in essere tutte le necessarie attività per mantenere le suddette certificazioni, puntando sempre ad un costante miglioramento del proprio agire.

Principi generali

Alla luce della *vision* sopra annunciata, la Floricoltura si impegna ad agire nel rispetto dei seguenti principi generali. Più nel dettaglio, tali principi costituiscono lo sviluppo e l'approfondimento della *vision* della Società. Da essi, poi, discendono alcune importanti regole di comportamento, valide sia con riferimento alla gestione dei rapporti interni, che nella conduzione delle relazioni con soggetti terzi.

1. Integrità e onestà

L'integrità e l'onestà sono al centro delle attività della Floricoltura e ciò significa agire in modo coerente con i valori della Società e con le aspettative degli *stakeholders*. Da ciò discende il totale rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione nei confronti di chiunque, nonché di qualsiasi alterazione disonesta del mercato in cui la Società opera. Il rispetto della legge è presupposto fondamentale di ogni attività posta in essere dalla Floricoltura.

2. Equità e giustizia

La Floricoltura si impegna ad operare in modo equo, imparziale ed equidistante, adottando il medesimo atteggiamento nei confronti di tutti gli interlocutori, e favorendo un ambiente inclusivo e giusto, indipendentemente dalle condizioni sociali, etniche, religiose, sessuali ed economiche.

3. Rispetto della persona e valorizzazione delle risorse umane

La Floricoltura si impegna ad operare nel rispetto di ogni persona. I rapporti con dipendenti, collaboratori, *partners* e clienti devono essere occasione per collaborare in un clima di stima e rispetto, nella reciproca valorizzazione delle specifiche competenze e capacità.

Lo svolgimento delle attività lavorative all'interno della Floricoltura deve tradursi anche in una possibilità di arricchimento professionale. Per tale ragione, la Società sollecita e incoraggia la crescita dei propri dipendenti e collaboratori, anche attraverso attività di formazione e aggiornamento.

4. Professionalità

Il perseguimento della *vision* della Società postula necessariamente che lo svolgimento delle attività lavorative, così come la gestione dei rapporti con professionisti (interni ed esterni) e clienti siano caratterizzate da professionalità. Più nel dettaglio, la particolare natura delle attività svolte, così come la peculiarità e la varietà dei rapporti intrattenuti, richiedono il rispetto di criteri di massima competenza, efficienza, prudenza e precisione. La Floricoltura, pertanto, agisce sulla base di elevati *standard* qualitativi, in un clima di costante aggiornamento e miglioramento.

5. Tutela dell'ambiente

La Floricoltura riconosce la propria responsabilità nell'impatto ambientale delle proprie operazioni. La Società, pertanto, si impegna a implementare pratiche sostenibili, minimizzando l'uso di sostanze dannose e promuovendo la biodiversità. La Floricoltura si

pone l'obiettivo di garantire che tutte le attività svolte siano effettuate nel rispetto dell'ambiente, affinché le generazioni future possano godere delle stesse risorse che utilizziamo oggi. La protezione dell'ambiente è una attenzione che irrorerà ogni scelta strategica adottata dalla Floricoltura.

6. Sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro

La Floricoltura garantisce il rispetto dei principi e delle regole contenute nel d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81. In particolare, la Società si impegna a tutelare l'integrità psico-fisica dei propri dipendenti e collaboratori, garantendo il massimo sforzo per la valutazione, la riduzione e il controllo costante dei fattori di rischio per la loro salute e sicurezza.

In ossequio all'art. 37, d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con il supporto anche di consulenti esterni, la Floricoltura promuove percorsi formativi utili a trasmettere a tutti le conoscenze necessarie per svolgere in sicurezza i compiti aziendali.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti a rispettare in modo rigoroso le indicazioni fornite loro in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, partecipando con costanza ai corsi di formazione e aggiornamento proposti.

7. Tutela dei dati personali

La Floricoltura assicura in ogni settore della propria attività il rispetto della normativa dettata dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

In particolare, la Società si impegna a: (1) effettuare il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati e secondo quanto previsto dalla normativa vigente; (2) adottare misure tecniche e organizzative idonee a garantire che i dati personali siano trattati solo da soggetti adeguatamente formati a tale scopo; (3) trattare solo ed esclusivamente i dati personali necessari al raggiungimento dello scopo per il quale sono stati raccolti; (4) adottare un insieme di procedure per garantire l'agevole esercizio dei diritti degli interessati e l'efficace intervento in caso di *data breaches*.

8. Trasparenza

La Floricoltura orienta la propria attività alla massima trasparenza. Ogni operazione deve essere, pertanto, opportunamente autorizzata, documentata e rendicontata, in modo che sia verificabile in ogni momento.

Tutti i soggetti che intrattengono a vario titolo relazioni con la Floricoltura devono essere posti nella condizione di ottenere con facilità informazioni complete, precise e veritiere con riferimento alle attività di loro interesse.

9. Segregazione dei ruoli

La Floricoltura ritiene necessario evitare che i soggetti coinvolti nella sua attività possano disporre di poteri illimitati e svincolati da qualsiasi tipo di controllo.

Per tale ragione, la Società richiede che l'operatività sia improntata al principio di segregazione dei ruoli, che permette di identificare, nell'ambito di un processo, chi prende le decisioni e chi le autorizza, chi le esegue e chi ne controlla l'esecuzione.

Regole di comportamento - gestione dei rapporti interni

Le regole di comportamento di seguito riportate costituiscono la traduzione operativa e la conseguenza diretta dei principi generali sopra annunciati. Dette regole innervano la quotidianità della Floricoltura e postulano un'attenta comprensione e osservazione da parte di tutti coloro che, a vario titolo, agiscono in nome e per conto della Società.

1. Conflitti di interesse

Tutti coloro che sono funzionalmente collegati alla Floricoltura sono chiamati ad evitare le situazioni nelle quali si potrebbe anche astrattamente configurare un conflitto di interesse. Nel caso in cui tale conflitto sia inevitabile, o comunque potenzialmente realizzabile, il dipendente o il collaboratore interessato deve immediatamente comunicarlo al suo diretto superiore e, nei limiti del possibile, astenersi dal perpetrare tale situazione.

2. Utilizzo degli assets aziendali

Ogni dipendente o collaboratore della Floricoltura che si trovi, per qualsiasi ragione, ad usufruire di servizi o ad utilizzare beni di proprietà della Società ha il dovere di mantenere un atteggiamento rispettoso e di evitare ogni forma di abuso. In ogni caso, l'utilizzo di beni e servizi di proprietà o in uso alla Floricoltura deve essere finalizzato all'esclusivo interesse della Società.

3. Rimborsi spesa e spese di rappresentanza

Nell'ambito della propria attività lavorativa ogni soggetto funzionalmente collegato alla Floricoltura - in particolare quando impegnato in trasferte o in attività istituzionali o di rappresentanza - deve effettuare spese e acquisti a carico della Società avendo come obiettivo quello di non gravare eccessivamente sul patrimonio della Floricoltura e rispettando le regole e le prassi imposte sul tema. Ogni operazione economica che prevede un rimborso da parte della Società deve essere effettuata in un'ottica di sobrietà e di rinuncia agli sprechi.

Inoltre, nel sostenere qualsiasi spesa nell'interesse della Floricoltura, ogni soggetto dovrà rispettare i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di limitazioni all'uso del contante.

4. Rispetto delle persone

La Floricoltura pretende dai propri dipendenti e collaboratori un atteggiamento sempre improntato al rispetto della persona. In particolare, l'attenzione ad ogni persona porta la Società a non tollerare alcun comportamento che possa arrecare danno ad altri soggetti. In tale ottica, la Floricoltura impone categoricamente ai professionisti ad essa funzionalmente collegati di evitare: (1) ogni atteggiamento violento o aggressivo; (4) abusi sessuali o atteggiamenti volti allo sfruttamento delle persone.

Ogni relazione sessuale con soggetti di età inferiore agli anni 18 è severamente vietata. La mancata conoscenza dell'età della persona coinvolta nella relazione non sarà considerata una scusante. Inoltre, ogni abuso sessuale o atteggiamento volto allo

sfruttamento della persona umana costituisce causa di immediata conclusione del rapporto lavorativo.

Ancora, è vietata ogni forma di molestia, abuso o discriminazione sui luoghi di lavoro. Tutte le persone devono poter lavorare in un contesto sano, che favorisca la loro crescita professionale e umana.

5. Divieto di abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope

La Floricoltura non tollera che all'interno della propria organizzazione sia fatto abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope. Pertanto, pretende dai propri dipendenti e collaboratori un atteggiamento sempre improntato alla correttezza e alla professionalità. Ogni abuso di sostanze stupefacenti o psicotrope - così come di sostanze alcoliche - comporterà l'inevitabile comminazione di provvedimenti disciplinari.

6. Rispetto delle regole imposte

La Floricoltura ha deciso di ottenere le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 in tema di qualità, UNI EN ISO 14001:2015 in tema di tutela ambientale e UNI EN ISO 45001:2023 in tema di salute e sicurezza sul lavoro. In tale contesto, si è dotata di Procedure, Linee Guida e Istruzioni operative che permettono di governare con ordine e trasparenza le diverse attività di volta in volta effettuate dalla Società. Cosciente della cruciale importanza di quanto sopra riportato, la Floricoltura pretende che i propri dipendenti e collaboratori siano sempre attenti nel conoscere e rispettare l'assetto di presidi di controllo e regole operative adottate. In particolare, i professionisti devono (1) attenersi alle misure e alle indicazioni fornite; (2) sottoporsi con spirito di collaborazione alle attività di formazione e informazione erogate; (3) nel dubbio, confrontarsi con i superiori per verificare il rispetto delle normative vigenti; (4) segnalare con tempestività situazioni di criticità o comunque, che meritano un approfondimento.

7. Riservatezza delle informazioni e IT security

Ogni dipendente e collaboratore della Floricoltura deve: (1) mantenere la riservatezza delle informazioni di cui è venuto in possesso, non solo durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, ma anche nel momento in cui il rapporto risulta concluso; (2) evitare di fare uso di dati, informazioni, documenti o strumenti correlati alla Società per scopi che esulano dallo svolgimento di attività della Floricoltura; (3) evitare di fare uso di dati, informazioni, documenti o strumenti correlati alla Società per finalità che potrebbero ledere la Floricoltura.

Inoltre, i professionisti devono utilizzare l'infrastruttura informatica della Società con attenzione e rispetto, al fine di evitare danneggiamenti o interruzioni dell'attività.

Regole di comportamento - gestione dei rapporti con soggetti terzi

I principi del presente Codice Etico non valgono solamente nell'ambito dei rapporti interni. Al contrario, la Floricoltura si ispira ad essi anche per gestire i rapporti con i numerosi soggetti terzi (pubblici e privati) con cui quotidianamente si interfaccia.

1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazioni sono riservate esclusivamente ai soggetti a ciò espressamente delegati secondo una logica di segregazione dei ruoli e delle responsabilità. La Floricoltura esige che tali relazioni siano caratterizzate da massima trasparenza, correttezza, completezza, tracciabilità e verificabilità.

Nell'intrattenere i rapporti con i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio, i soggetti della Società coinvolti devono rispettare le norme di legge e i presidi interni adottati al riguardo (in particolare nel Modello organizzativo).

Nello specifico, la Floricoltura si impegna a (1) non ottenere indebitamente contributi, sovvenzioni o finanziamenti concessi o erogati dalla Pubblica Amministrazione utilizzando o presentando documenti falsi o mendaci oppure omettendo le informazioni dovute; (2) non utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici per finalità diverse da quelle per cui sono concessi; (3) non procurare indebitamente con artifici o raggiri a danno della Pubblica Amministrazione qualsiasi altro tipo di profitto; (4) non aggiudicarsi appalti o gare attraverso pratiche corruttive o, comunque, illecite.

Inoltre, i soggetti incaricati dei rapporti con la Pubblica Amministrazione devono: (1) evitare rigorosamente tutte le situazioni che potrebbero generare occasioni di accordi corruttivi; (2) attenersi ai principi di comportamento indicati nel Modello ed effettuare le necessarie comunicazioni all'OdV; (4) segnalare prontamente ai propri superiori o all'OdV situazioni in cui ci sia il rischio di atteggiamenti corruttivi.

Per quanto riguarda i rapporti con le Autorità Giudiziarie, è vietato esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci. È fatto, altresì, divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

Nessun dipendente o collaboratore della Floricoltura è autorizzato ad elargire doni o liberalità a pubblici ufficiali o ad incaricati di pubblico servizio, a meno che tali doni o liberalità non siano di modico valore. In ogni caso, la scelta relativa alle suddette attività deve essere condivisa con le funzioni apicali della Società.

2. Rapporti con i competitors

Nella partecipazione ad appalti, gare o, in generale, a procedure competitive pubbliche o private, la Floricoltura agisce nel rispetto dei principi di onestà, trasparenza, collaborazione, tracciabilità e verificabilità.

In particolare, è fatto divieto ai professionisti che operano in nome e per conto della Società di turbare - con atti di violenza o minaccia o con doni promesse collusioni o altri mezzi fraudolenti - il corretto svolgimento delle procedure competitive o, comunque, di influenzare illecitamente le attività dirette a stabilire il contenuto dei bandi e delle gare.

3. Rapporti con i partners (sub-fornitori, sub-appaltatori)

Nella scelta dei propri *partners*, la Floricoltura adotta un approccio meritocratico, basandosi su criteri oggettivi, condivisi e verificabili e, comunque, nel rispetto delle regole operative e dei presidi di controllo previsti nel Modello organizzativo.

Non saranno favoriti *partners* che (1) offrono o promettono denaro o altre utilità per ottenere benefici non meritati; (2) non dimostrano il rispetto delle normative vigenti in tema di trasparenza economico-finanziaria e di gestione degli adempimenti fiscali; (3) sfruttano i propri lavoratori o, comunque, non garantiscono il rispetto delle normative in tema di lavoro minorile, immigrazione e tutele lavorative, economiche, previdenziali e assistenziali.

I rapporti con i *partners* sono gestiti nel rispetto dei principi di onestà, collaborazione e trasparenza. In tale contesto, le comunicazioni devono avvenire per iscritto, così da garantire la tracciabilità e la verificabilità dei processi decisionali, autorizzativi ed operativi.

4. Rapporti con i fornitori di beni e servizi

I fornitori di beni e servizi sono chiamati a conoscere i valori e i principi a cui si ispira l'attività della Floricoltura, nonché le relative norme di comportamento adottate.

Nella scelta dei fornitori, la Società si impegna a: (1) prediligere soggetti o imprese che garantiscono la buona qualità di beni e servizi; (2) effettuare la scelta dei fornitori in base a opportune valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità ed economicità; (3) assicurare la scelta di coloro che prestano la propria attività nell'osservanza delle norme di legge, delle clausole etiche e dei principi di comportamento stabiliti dalla Floricoltura.

La Società non conclude accordi con fornitori che non rispettino i diritti della persona umana, dei lavoratori e dell'ambiente.

5. Rapporti con i clienti

Nel rapporto con i clienti, la Floricoltura intende adottare un approccio improntato alla correttezza, alla trasparenza e al rispetto della legge. In particolare, la Società si impegna a garantire un servizio performante e soddisfacente, ma che non trascuri la collettività e la tutela dell'ambiente.

La Floricoltura si impegna a ricevere pagamenti tramite strumenti tracciati e a fronte di attività effettivamente poste in essere.

Norme applicative e vigilanza sul Codice Etico

Il presente Codice Etico deve essere necessariamente diffuso tra tutti i dipendenti e collaboratori della Floricoltura. Il Consiglio di Amministrazione della Società si incarica di provvedere alla realizzazione di attività di informazione ed *induction* per dipendenti e collaboratori della Floricoltura, al fine di creare le premesse per una piena conoscenza del documento.

Il presente Codice, poi, deve essere portato a conoscenza dei soggetti con i quali la Floricoltura intrattiene rapporti.

Come anticipato in premessa, il Codice è parte integrante e imprescindibile del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Floricoltura a norma del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Ogni violazione del presente documento, pertanto, comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui al Sistema Disciplinare. L'Organismo di Vigilanza è il soggetto deputato al controllo in merito al rispetto del Codice. Ogni

dipendente o collaboratore della Società che venisse a conoscenza di una possibile violazione del presente Codice è chiamato a darne immediata comunicazione al Gestore delle Segnalazioni, secondo quanto previsto nella “Procedura *Whistleblowing*” adottata dalla Floricoltura. A tale organo è demandato il compito di garantire la riservatezza dell’identità e la tutela del soggetto che ha segnalato la violazione.